

23 NOVEMBRE | *Sala AUDITORIUM*

🕒 9:00 - 13:00

**LE PROFESSIONI SANITARIE MOTORE DEL CAMBIAMENTO
DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE**
*La sfida dell'integrazione ospedale-territorio evoluzione delle
competenze e dei profili professionali*

A cura di **Forum Risk Management in Sanità®**

Coordina

Ester Maragò

Giornalista Quotidiano Sanità

Giovanni Leoni - Vicepresidente FNOMCeO

#ForumRisk18



www.forumriskmanagement.it



**IL VALORE ECONOMICO E SOCIALE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**
UNA PIATTAFORMA FONDAMENTALE
PER IL PAESE

RAPPORTO FNOMCeO - CENSIS

UN PROBLEMA DELLA MEDICINA:
IL CLINICO, OGGI, FRA PERSONA E MOLECOLE

Il medico non ha a che fare soltanto con un circuito elettrico, sia pure estremamente complesso, ma con un suo simile, con una persona che vive, spera, progetta, ama, si dispera, detesta, esattamente come lui.

Giovanni Federspil – 2007
Clinica Medica III, Università di Padova

Tabella 1.3. Quota di popolazione anziana in Europa

	Over 75 (%)		Over 80 (%)		Over 85 (%)	
	2011	2021	2011	2021	2011	2021
Austria	8,0	9,4	4,9	5,6	2,3	2,5
Belgio	8,7	9,0	5,0	5,6	2,3	2,9
Danimarca	7,0	9,2	4,1	4,8	2,0	2,2
Finlandia	8,1	9,9	4,8	5,7	2,1	2,8
Francia	8,9	9,5	5,4	6,1	2,6	3,4
Germania	9,2	11,3	5,2	7,1	2,3	3,0
Grecia	9,6	11,4	5,2	7,3	2,1	3,6
Irlanda	5,0	6,3	2,8	3,5	1,3	1,7
Italia	10,2	11,9	6,0	7,6	2,7	3,7
Lussemburgo	6,6	6,5	3,7	4,0	1,5	1,9
Olanda	7,0	8,5	4,0	4,8	1,8	2,2
Portogallo	9,0	10,9	4,9	6,6	2,1	3,2
Spagna	8,8	9,8	5,1	6,1	2,3	3,3
Svezia	8,5	9,6	5,3	5,2	2,7	2,5
Repubblica Ceca	6,7	8,1	3,7	4,2	1,5	1,9
Estonia	7,9	9,4	4,3	5,9	1,6	2,7
Ungheria	7,4	8,4	4,1	4,6	1,7	2,1
Lettonia	8,0	10,0	4,3	6,0	1,6	2,5
Polonia	6,5	7,1	3,5	4,4	1,4	2,2
Slovacchia	5,4	6,4	2,8	3,5	1,1	1,6
Slovenia	7,7	9,1	4,1	5,5	1,7	2,6
Lituania	8,2	9,7	4,4	5,9	1,6	2,7

Fonte: elaborazione su dati Eurostat - © C.R.E.A. Sanità

Tabella 1.1. Previsioni Eurostat popolazione in Europa

Nazione	2021	2070	Var.% 2070/21	vma %
Austria	8.924.803	9.247.303	+3,6	+0,1
Belgio	11.546.040	11.833.541	+2,5	0,0
Danimarca	5.822.819	6.153.605	+5,7	+0,1
Finlandia	5.532.572	5.037.579	-8,9	-0,2
Francia	67.369.577	69.429.375	+3,1	+0,1
Germania	83.252.111	81.695.911	-1,9	0,0
Grecia	10.666.142	8.603.587	-19,3	-0,4
Irlanda	5.035.907	6.496.490	+29,0	+0,5
Italia	60.226.797	53.951.155	-10,4	-0,2
Lussemburgo	633.103	787.429	+24,4	+0,4
Olanda	17.490.031	17.988.244	+2,8	+0,1
Portogallo	10.288.853	8.481.496	-17,6	-0,4
Spagna	47.618.945	47.104.113	-1,1	0,0
Svezia	10.413.308	13.065.090	+25,5	+0,5
Repubblica Ceca	10.730.377	10.213.463	-4,8	-0,1
Estonia	1.329.515	1.193.810	-10,2	-0,2
Ungheria	9.758.061	8.926.914	-8,5	-0,2
Lettonia	1.893.531	1.181.968	-37,6	-0,9
Polonia	37.887.171	30.890.756	-18,5	-0,4
Slovacchia	5.462.809	4.724.046	-13,5	-0,3
Slovenia	2.104.074	1.938.253	-7,9	-0,2
Lituania	2.788.725	1.825.897	-34,5	-0,8

Fonte: elaborazione su dati Eurostat - © C.R.E.A. Sanità

Tabella 1.2. Previsioni Istat popolazione in Italia

Regione	2021	2070	Var.% 2070/21	vma %
Italia	59.236.213	47.722.292	-19,4	-0,4
Piemonte	4.274.945	3.400.113	-20,5	-0,5
Valle d'Aosta	124.089	94.650	-23,7	-0,5
Lombardia	9.981.554	9.192.366	-7,9	-0,2
P.A. di Bolzano	534.912	566.080	+5,8	+0,1
P.A. di Trento	542.166	558.076	+2,9	+0,1
Veneto	4.869.830	4.237.939	-13,0	-0,3
Friuli Venezia Giulia	1.201.510	1.019.749	-15,1	-0,3
Liguria	1.518.495	1.207.579	-20,5	-0,5
Emilia Romagna	4.438.937	4.112.260	-7,4	-0,2
Toscana	3.692.865	3.148.685	-14,7	-0,3
Umbria	865.452	660.112	-23,7	-0,5
Marche	1.498.236	1.131.683	-24,5	-0,6
Lazio	5.730.399	4.827.498	-15,6	-0,3
Abruzzo	1.281.012	922.484	-28,0	-0,7
Molise	294.294	187.087	-36,4	-0,9
Campania	5.624.260	4.044.388	-28,1	-0,7
Puglia	3.933.777	2.594.196	-34,1	-0,8
Basilicata	545.130	326.159	-40,2	-1,0
Calabria	1.860.601	1.236.168	-33,6	-0,8
Sicilia	4.833.705	3.278.167	-32,2	-0,8
Sardegna	1.590.044	976.855	-38,6	-1,0

Fonte: elaborazione su dati Istat - © C.R.E.A. Sanità

INDICATORI DEMOGRAFICI | ANNO 2022

La popolazione cala ancora ma non al livello del biennio 2020-21. Aumentano gli stranieri

➔ **Natalità al minimo storico, mortalità ancora elevata:** meno di 7 neonati e più di 12 decessi per 1.000 abitanti.

Recupero di attrattività nei confronti dell'estero: il saldo migratorio netto sale da +88mila nel 2020 e +160mila nel 2021 a +229mila nel 2022.

Movimenti migratori interni in crescita: i trasferimenti di residenza tra comuni sono 1 milione 484mila, +4% rispetto al 2021, +10% rispetto al 2020.

Lieve crescita del numero degli stranieri: La popolazione di cittadinanza straniera al 1° gennaio 2023 è di 5 milioni e 50mila unità, in aumento di 20mila individui (+3,9%) sull'anno precedente.

1,24

Il numero medio di figli per donna

In Trentino-Alto Adige la fecondità più alta con un tasso dell'1,51

82,6 anni

La speranza di vita alla nascita

22.000

Gli ultracentenari al 1° gennaio 2023

Nel corso degli ultimi 20 anni il numero di ultracentenari è triplicato



INDICATORI DEMOGRAFICI | ANNO 2022

07 APRILE 2023



Le malattie cardio, cerebro e vascolari, sebbene abbiano registrato, dal 2013 al 2019, una riduzione costante dei tassi di ospedalizzazione nella popolazione adulta o anziana grazie a una riduzione dei ricoveri inappropriati e ai miglioramenti nella presa in carico territoriale, continuano a rappresentare la prima causa di ricovero negli ospedali italiani, col 13,8% del totale dei ricoveri in regime ordinario del 2020 (672.777 ricoveri, diminuiti del 22,1% rispetto al 2019, in linea col calo del 20,8% di tutti i ricoveri nel primo anno di pandemia).

Un quadro rilevato dall'ultima indagine dell'Osservatorio Sanità di UniSalute realizzata con Nomisma, per fotografare lo stato degli italiani in ambito di salute e prevenzione.

I 40% degli italiani tra i 18 e i 75 anni soffre di almeno una patologia cronica. La metà di questi convive con due o più di queste malattie.

Secondo l'analisi, il 18% degli italiani tra i 18 e i 75 anni soffre di ipertensione, il 14% ha allergie di vario tipo, il 13% deve convivere con dolori derivanti da artriti e artrosi, mentre il 6% ha problemi di osteoporosi.

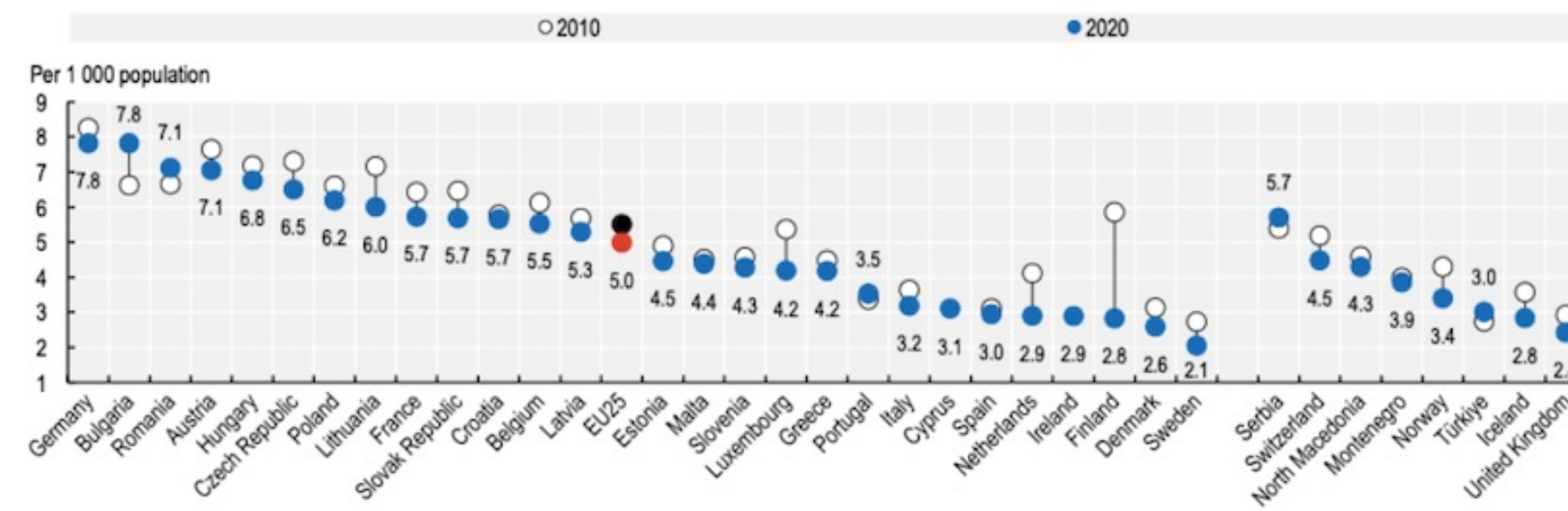
Non solo medici di medicina generale. In Italia mancano all'appello anche 30.000 medici ospedalieri, 70.000 infermieri e circa 100.000 posti letto.

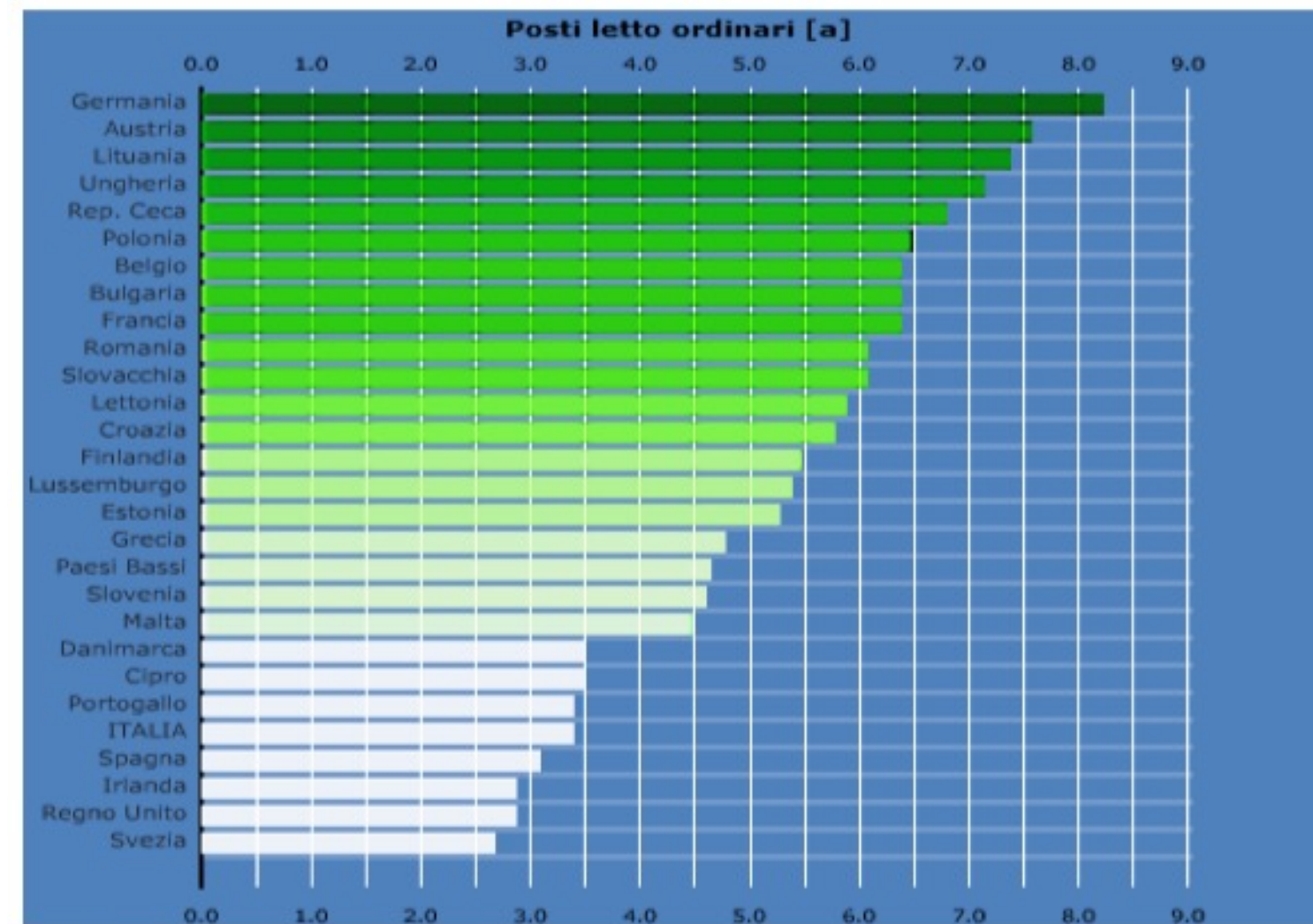
Carenze che mettono a rischio la salute dei cittadini che, nel momento del bisogno, potrebbero trovarsi senza la necessaria assistenza.

Forum delle Società Scientifiche dei Clinici Ospedalieri ed Universitari Italiani (FoSSC) > richiesta al Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, provvedimenti urgenti per salvare gli ospedali mettendo mano alla revisione dei parametri organizzativi degli ospedali sanciti dal Decreto Ministeriale 70 (DM 70 del 2 aprile 2015).

Ospedali. I **posti letto** ospedalieri per 1.000 persone nell'arco temporale che va dal 2010 al 2020 sono scesi in Italia a 3,2. La media europea è di 5. La Francia ne ha 5,7, la Germania 7,8.

Figure 7.23. Hospital beds per 1 000 population, 2010 and 2020 (or nearest year)





Il nuovo modello di assistenza territoriale in un'ottica One Health

L'area di cambiamento punta a realizzare un nuovo modello di assistenza territoriale di prossimità per portare le risposte ai bisogni di salute il più vicino possibile ai cittadini.

A questo scopo sarà adottata e attuata una [Riforma del modello organizzativo della rete di assistenza territoriale](#) basata:

- sul potenziamento dell'assistenza domiciliare, anche grazie all'impiego della telemedicina;
- sulla realizzazione di nuove strutture e presidi sanitari sul territorio che migliorano l'accessibilità e ampliano la disponibilità di servizi di prossimità ai cittadini;
- sulla definizione di un nuovo assetto istituzionale per la prevenzione sul territorio in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (*One Health*) e con una visione olistica (*Planetary Health*).

In questo quadro saranno, inoltre, sviluppati tramite i fondi del PN Equità in Salute interventi mirati nelle regioni del sud Italia per garantire l'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari delle fasce della popolazione in condizioni di vulnerabilità.

Tab. 1 - Case della Comunità dal PNRR

Regioni	Case della Comunità previste
Piemonte	93
Valle d'Aosta	3
Lombardia	216
PA Bolzano	11
PA Trento	12
Veneto	105
Friuli Venezia Giulia	26
Liguria	33
Emilia Romagna	95
Toscana	80
Umbria	19
Marche	32
Lazio	125
Abruzzo	28
Molise	6
Campania	124
Puglia	86
Basilicata	12
Calabria	41
Sicilia	106
Sardegna	35
Italia	1.288

Fonte: nostra elaborazione della documentazione del Governo inviata all'UE a corredo del PNRR

Tab. 2 – Costi del personale delle Case della Comunità

Descrizione del personale	Unità di personale per struttura	Incremento di costo unitario (€)	Unità di personale totali	Costi addizionali (€)	Fonte di finanziamento
Amministrativi	5	-	6.440	-	Nessun onere aggiuntivo per il SSN a causa del risultato della riorganizzazione del personale delle cure primarie
Medici di medicina generale MMG	10	-	12.880	-	
Infermieri di famiglia	6	-	7.728	-	
	2	40.000	2.363	94.500.000	D.L. 34/2020 art.1 c.5
TOTALE				94.500.000	

Fonte: documenti del Governo italiano inviati all'UE a corredo del PNRR.

In sintesi possiamo quindi dire che già oggi il Ssn fa miracoli. In termini di esiti clinici l'Italia si colloca ben al di sopra della media europea a fronte di un forte sottofinanziamento, di un basso numero di posti letto e con gravi carenze di personale.

La tenuta del sistema è però messa a rischio da alcuni dati che rendono evidente crescenti difficoltà nell'accesso ai servizi. Insomma, i margini per ulteriori risparmi sembrano davvero minimi.

Di certo non è questa la priorità del Ssn che rischierebbe in tal modo solo di non riuscire negli anni a mantenere gli attuali standard. La priorità è quella di far crescere gli investimenti, investire nel personale e migliorare alcuni aspetti legati alla prevenzione. Altro che risparmi.

Giovanni Rodriquez

Anelli : Superare i piani terapeutici, permettendo a tutti i medici di prescrivere, senza appesantimenti burocratici, quei farmaci innovativi che si siano dimostrati efficaci e sicuri

Tra gli altri interventi necessari per rilanciare la sanità pubblica e abbattere le liste d'attesa, gli investimenti economici e la valorizzazione della figura del medico di medicina generale, che permette al cittadino di avere un rapporto diretto con il Servizio sanitario nazionale.

Grazie per la vostra attenzione

Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

[Torna all'inizio](#)